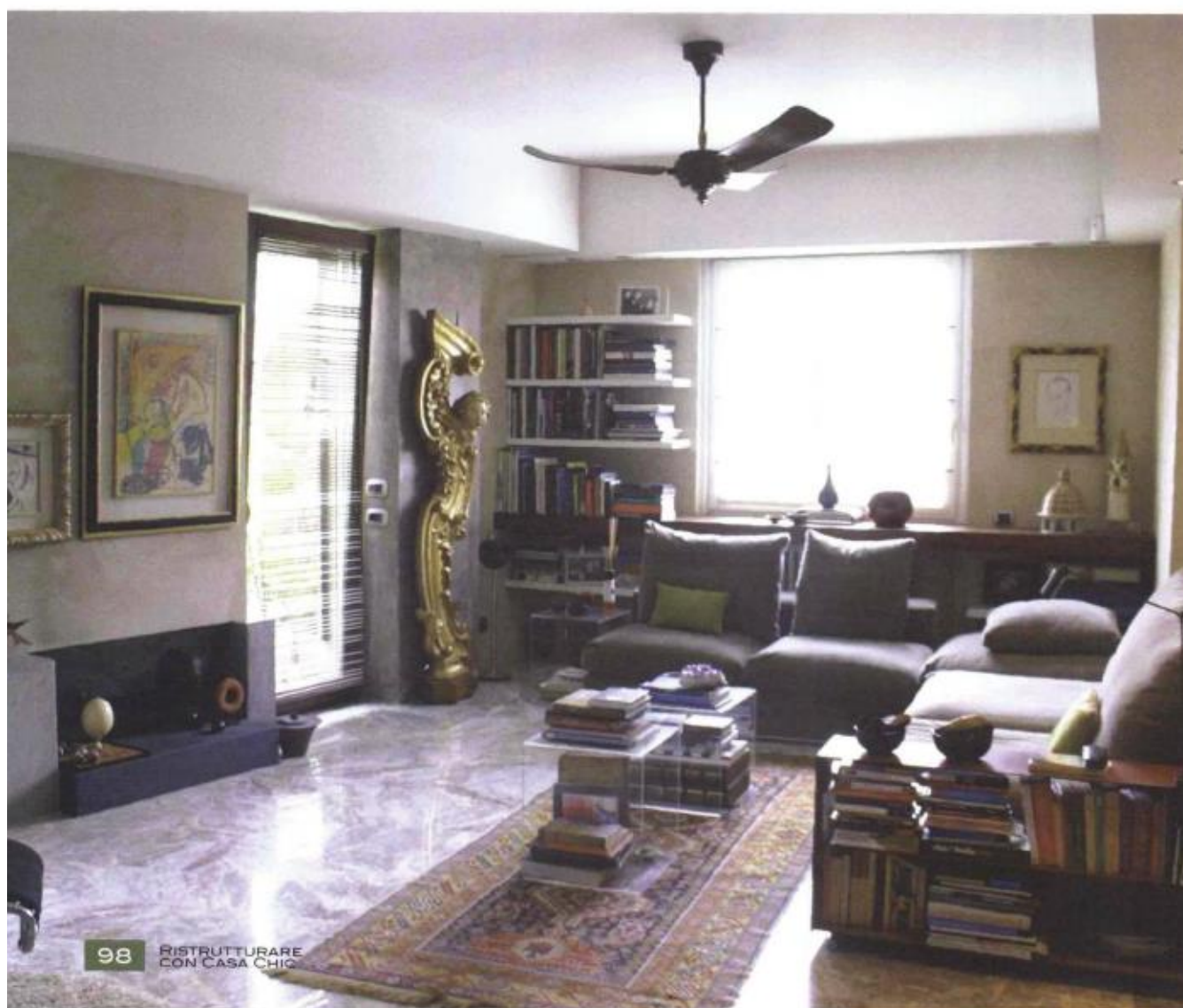


Sensazione *naturale*

Una ristrutturazione dallo stile eclettico ha personalizzato e reso ecosostenibile un appartamento milanese degli anni Sessanta.



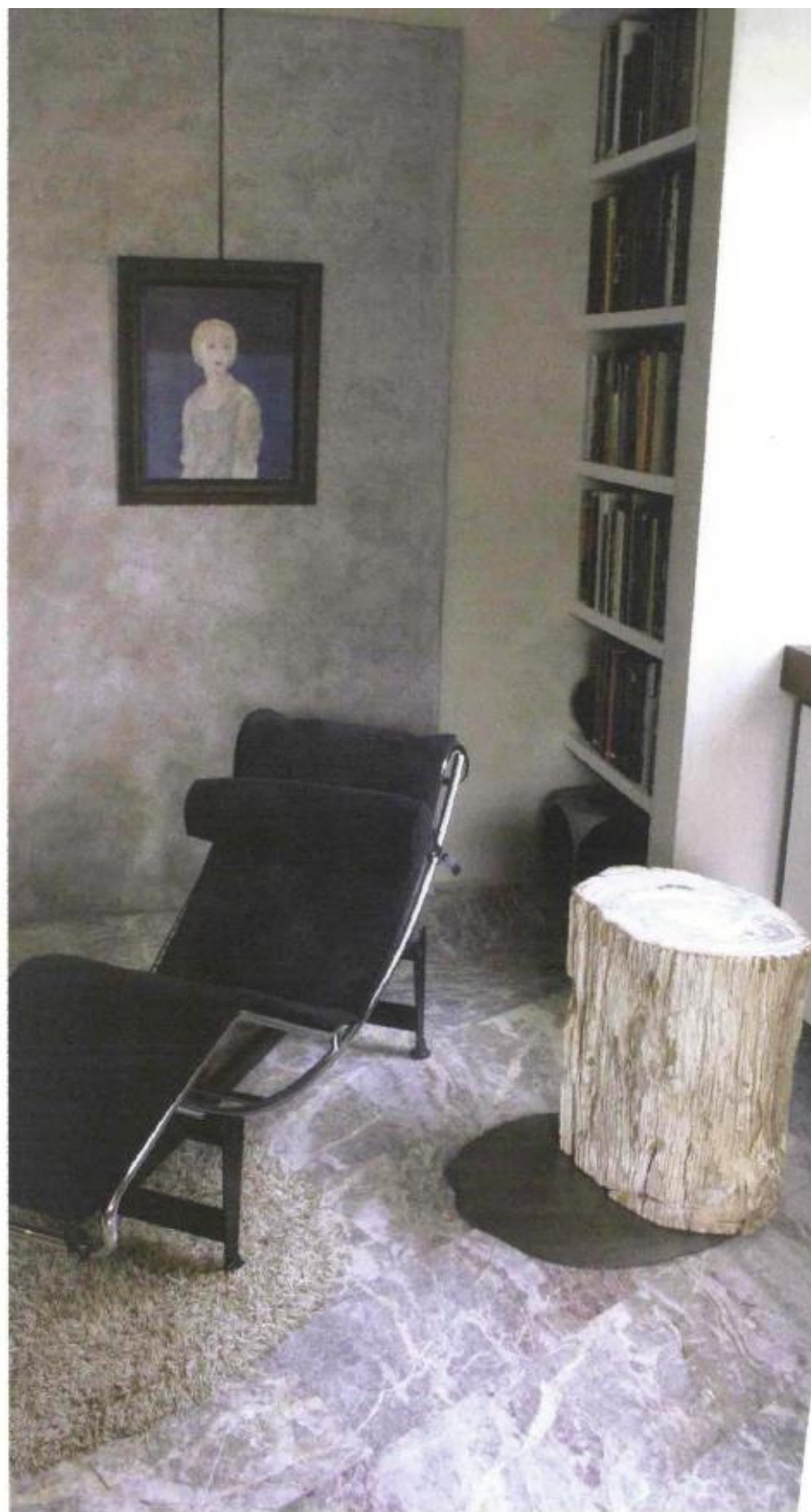
Isabella Goldmann
Goldmann &
Partners
Piazza Mondadori 3
20122 Milano
Tel. 0287281409 -
0287280478
www.goldmann.it
Studio@goldmann.it



L' appartamento
oggetto d'intervento
(realizzato
dalla Goldmann

& Partners) si trova al quinto piano di un condominio anni Sessanta nei pressi dell'università Bocconi di Milano. I lavori di ristrutturazione hanno unito due unità adiacenti ottenendo in questo modo una metratura complessiva di circa 230 mq. Quest'ultima è stata dunque utilizzata per la creazione di un doppio salone, una sala da pranzo, una sala tv, tre camere da letto, uno studio, una cucina professionale, un tinello, una stireria e quattro bagni, oltre ad uno spazio wellness con bagno turco originale in muratura e quattro balconi otticamente raddoppiati da specchi morbidi in metacrilato lucido appoggiati al parapetto. I nuovi spazi così ottenuti, contraddistinti da uno stile eclettico che mescola mobili e arredi antichi o di recupero ad oggetti di provenienza

Nell'area living la finitura alle pareti è in terra cruda, un regolatore igrometrico naturale che sostituisce il classico condizionatore. Per movimentare l'aria sono state installate delle antiche ventole indiane in bronzo e legno a soffitto. I fregi sono barocchi del Cinquecento romano e sono antichi lati di una libreria.



La porta in legno (piemontese, del Seicento) è circondata da un portale lavorato a Tadelakt, una antica tecnica di intonaco marocchina realizzata con calce, sapone di Aleppo e cera d'api che rende il muro decorativo, completamente impermeabile (adatto quindi anche ai bagni) e vellutato al tatto.



esotica e opere d'arte contemporanea, sono stati particolarmente curati anche sul piano della loro compatibilità con l'ambiente grazie a soluzioni di bioarchitettura che favoriscono la perfetta vivibilità degli interni e il risparmio sul piano energetico. Gli accorgimenti applicati hanno consentito, ad esempio, di non ricorrere all'aria condizionata nell'appartamento, che monta invece antiche ventole indiane a soffitto per i giorni dell'anno particolarmente caldi. Tutti gli intonaci sono stati rimossi fino al mattone e rifatti con uno strato di cinque centimetri di terra cruda applicata in tre strati successivi, di cui l'ultimo lasciato a



Particolare del salotto con le pareti in tonachino di calce e terra di Siena. La parete sopra al divano è stata decorata con due lati di un carretto siciliano del Settecento.



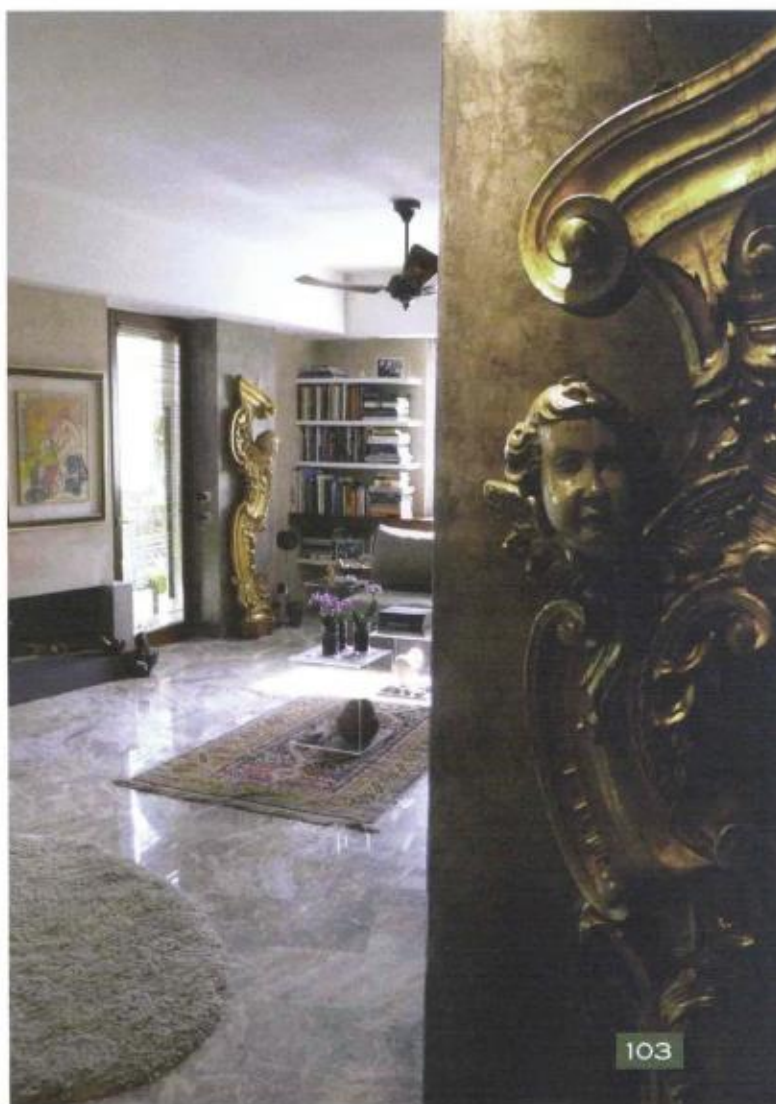


NELL'INGRESSO SI TROVA UN PORTONCINO PIEMONTESE DEL CINQUECENTO. LA PAVIMENTAZIONE È IN ROVERE ANTICO A CHILOMETRI ZERO E POGGIA SU UNO STRATO DI SUGHERO. DUE TRONCHI DI BETULLA SOTTOLINEANO L'ISPIRAZIONE NATURALE CHE HA GUIDATO IL PROGETTO. ALLA PARETE UN'OPERA DELL'ARTISTA PETER KLASSEN.



vista in gran parte della casa. La terra cruda possiede la prerogativa di assorbire l'umidità in eccesso e di rilasciarla lentamente nell'ambiente quando è necessario, fungendo così da regolatore igrometrico naturale. Dove l'intonaco in terra cruda non è a vista, è stato finito con tonachino naturale di calce, albumina e siero di latte e colorato con pigmenti naturali e polveri di fiori. Nella sala da pranzo la parete esposta ad ovest è stata rivestita con lastre di ceramica galvanizzata al titanio che accumula e

rilascia gradualmente il calore dei raggi del sole consentendo così di eliminare il termosifone nella stanza. Tutto l'impianto elettrico è stato completamente rifatto al fine di dotare la casa di un sistema domotico completo, isolato da gabbie di Faraday e dotato di disgiuntori per l'eliminazione dei campi magnetici e l'abbattimento del consumo energetico. L'abitazione è dotata di riscaldamento centralizzato ma con conteggio personalizzato ad elettrovalvole e, grazie alle modifiche costrut-





tive, il consumo è stato abbattuto di oltre il 50%. Gli infissi in legno a taglio termico di manifattura artigianale ospitano vetri selettivi ad alta tecnologia che abbattano del 30% la dispersione termica d'inverno e il sovraccarico termico dall'esterno d'estate. Infine, anche le scelte arredative, nel loro ricorso a oggetti antichi o di recupero, favoriscono il rispetto dell'ambiente. Ad esempio, tutti i davanzali e

i piani d'appoggio di alcuni mobili realizzati su misura presenti nella casa sono stati realizzati da un esperto restauratore recuperando antiche travi di quercia del Seicento destinate alla demolizione. Il pavimento in legno antico di rovere è inoltre a chilometri zero ed è solo appoggiato (non inchiodato né incollato) su uno spesso strato di sughero che funge da isolante naturale.



*Nella sala da pranzo
la parete esposta ad
ovest è ricoperta da
lastre di ceramica
galvanizzata al
titanio (in origine per
le pavimentazioni)
e funge da
accumulatore
termico a lento
rilascio di calore.
In estate, la minore
inclinazione del
sole permette alla
parete di non
accumulare calore
ma al contrario di
raccogliere e restituire
il fresco.*

